

LIPOFILLING MAMMARIO

Lo scopo del seguente foglio informativo è di fornire al paziente, in aggiunta al colloquio preoperatorio con il chirurgo, le informazioni riguardanti le caratteristiche ed i rischi connessi con all'intervento di LIPOFILLING mammario. La preghiamo pertanto di leggere attentamente quanto segue, di discutere con il chirurgo la spiegazione di ogni termine che non fosse chiaro.

INFORMAZIONI GENERALI

Con il termine di LIPOFILLING si indica una particolare tecnica di riempimento che utilizza come materiale il proprio tessuto adiposo, anziché una sostanza estranea (sempre fonte di potenziali reazioni allergiche o da corpo estraneo). Gli accumuli localizzati di grasso corporeo, possono essere asportati e reinseriti in varie zone del viso e/o del corpo, laddove il tessuto adiposo è venuto a mancare in seguito a traumi o al semplice invecchiamento, o per ottenere un aumento volumetrico di specifiche aree corporee come ad esempio il seno.

Studi recenti hanno posto in evidenza che il tessuto adiposo è una fonte preziosa di cellule staminali nell'adulto. Lo sviluppo delle tecniche di ingegneria tissutale aprirà la strada ad un uso sempre più raffinato del lipofilling anche nella riparazione dei tessuti e nella guarigione delle ferite.

La tecnica è priva dei potenziali rischi dei filler sintetici e di quelli di origine animale. È indirizzata a correggere in sicurezza difetti del tessuto sottocutaneo profondo caratterizzati da antiestetici avvallamenti (alcune "rughe", atrofie, solchi, esiti di liposuzioni). Viene utilizzata con successo per ottenere aumenti volumetrici di zigomi, labbra e mento, senza ricorrere all'utilizzo di protesi artificiali.

Questa tecnica trova inoltre indicazione primaria in pazienti in presenza di radiodermite, necrosi tessutali da stravasamento di chemioterapici, necrosi tessutali complicate da interventi chirurgici, piaghe da decubito, esiti cicatriziali da traumi o interventi chirurgici o ustione (correzione delle cicatrici retraenti e deformanti, fibrosi tessutali, modellamento dopo chirurgia conservativa mammaria, riempimento mammario

LIPOFILLING MAMMARIO

moderato, riempimento di aree atrofichee o depresse, anche cicatriziali a seguito di ricostruzione mammaria dopo mastectomia.

In tutti i casi un solo trattamento non è mai sufficiente per ottenere il risultato ottimale, infatti parte delle cellule trasferite non riesce ad attecchire: quindi ulteriori riempimenti vanno eseguiti a distanza di tre mesi gli uni dagli altri. Ovviamente più la paziente è giovane minore è il numero delle iniezioni a cui si deve sottoporre per avere un risultato ottimale a lungo termine.

Il peso corporeo deve essere sotto controllo. Si consiglia alle pazienti in sovrappeso di seguire una dieta per cercare di ridurre almeno in parte l'eccesso ponderale. E' comunque importante affrontare l'intervento in buone condizioni di nutrizione e con un peso corporeo stabile da alcuni mesi. Qualunque variazione del peso nel periodo postoperatorio potrà influenzare il risultato dell'intervento chirurgico.

L'intervento viene effettuato in sala operatoria, può essere eseguito in base alle indicazioni (aree da trattare,preferenza del paziente,condizioni fisiche,ecc.) in anestesia generale, in anestesia spinale o in certi casi locale.

L'attività fisica dovrà subire delle limitazioni per almeno due settimane, per gli sport più intensi (sci, tennis, calcio, basket, vela, nuoto, pesca subacquea) sarà preferibile attendere almeno 4 settimane. La guida dell'automobile è consentita dopo 2 settimane, l'attività sessuale dopo 2 settimane.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Prima dell'intervento sarà eseguita un'accurata visita medica. Saranno richieste analisi di laboratorio, un elettrocardiogramma ed una radiografia del torace per ridurre al minimo la possibilità di insorgenza di complicanze legate a patologie preesistenti non evidenti clinicamente. In alcuni casi sarà richiesto anche un controllo della circolazione degli arti inferiori con eventuale esame Doppler.

Non è consigliabile eseguire l'intervento immediatamente prima o durante il ciclo mestruale. E' fondamentale per diminuire i rischi di complicanze nel post operatorio, ridurre al minimo o meglio sospendere il fumo di sigarette. Si consiglia anche la sospensione di farmaci capaci di alterare la coagulabilità del sangue quali aspirina o

LIPOFILLING MAMMARIO

farmaci antiinfiammatori, comunque qualunque terapia si pratici va discussa con il chirurgo. Non dovrebbe essere assunto alcool nelle 72 ore che precedono l'intervento.

Alla vigilia dell'intervento di lipofilling bisogna praticare un accurato bagno di pulizia completo; lavare i capelli; rimuovere lo smalto dalle unghie delle mani e dei piedi; struccare accuratamente tutto il viso, con particolare attenzione alla rimozione della mascara dalle ciglia.

L'INTERVENTO

Una tecnica evoluta di lipofilling, ormai universalmente riconosciuta è quella pubblicata dal dott. Sidney Coleman nel 1997 e prende il nome di lipostruttura secondo Coleman: tale tecnica prevede il prelievo di tessuto adiposo con una sottile cannula dotata di una punta disegnata appositamente per non danneggiare il grasso (la microcannula è collegata ad una siringa maneggiata dall'operatore per ottenere tessuto adiposo ancora vitale da un'area dove esso è abbondantemente presente), la centrifugazione a 3.000 giri per 3 minuti per purificare il prelievo dai fluidi in eccesso (anestetico, acqua, sangue) e dai lipidi fuoriusciti per la rottura della membrana di alcuni adipociti e l'innesto del tessuto ottenuto nella zona desiderata con una cannula ancora più piccola. Il grasso viene depositato a tutti i livelli in piccoli tunnel in modo da creare un aumento strutturale della zona da aumentare e favorire il massimo attecchimento.

Durante il prelievo e l'infiltrazione del grasso si può comunque verificare anche la rottura di un certo numero di piccoli vasi sanguigni, per tale motivo alla fine dell'intervento possono verificarsi delle ecchimosi (lividi).

FASE POST-OPERATORIA

Dopo l'intervento sarà necessaria una terapia medica con antibiotici e antidolorifici.

La medicazione viene effettuata con un semplice cerotto sterile e alla fine dell'intervento, alla paziente viene fatta indossare una guaina elastica nelle sedi di prelievo del grasso che dovrà essere portata per circa un mese.

Subito dopo l'operazione, le regioni corporee interessate dall'intervento presentano edema (gonfiore) ed ecchimosi (lividi): le ecchimosi tendono progressivamente a

LIPOFILLING MAMMARIO

scompare nell'arco di due settimane circa, mentre è normale la persistenza di un edema (di entità progressivamente minore) per 4-6 mesi.

Nel decorso post-operatorio è fondamentale, per ottenere un risultato estetico soddisfacente:

- 1) sottoporsi alle medicazioni e ai controlli clinici prescritti dal Medico curante, che sono parte integrante dell'intervento chirurgico e ne possono influenzare il risultato;
- 2) non esporsi ai raggi ultravioletti (sole e lampade abbronzanti), al fine di evitare la comparsa (transitoria) di iperpigmentazione cutanea (= colore brunastro della cute) per 2-4 mesi dopo l'intervento;
- 3) evitare la gravidanza per i 6 mesi successivi all'intervento.

I punti di sutura saranno rimossi durante le prime due settimane. Le ecchimosi si riassorbiranno nel giro di 15 giorni circa.

RISCHI E COMPLICANZE

Si tratta in genere di un intervento che fornisce risultati soddisfacenti e stabili nel tempo. Come tutti gli interventi chirurgici è però esposto (sia pure in una bassa percentuale di casi) a rischi e complicanze. La pratica della medicina clinica e chirurgica non è una scienza esatta. Benché siano previsti buoni risultati, questi non possono essere garantiti né in maniera diretta né indiretta.

GENERICI

L'intervento comporta i rischi comuni a tutti gli interventi chirurgici, legati al tipo di anestesia, all'età del Paziente e alle sue condizioni generali.

In tutti gli interventi di chirurgia plastica estetica sono la stabilità dei risultati non è assoluta in quanto molteplici fattori possono condizionare il risultato nel tempo. Questa evenienza non è determinata da un difetto della tecnica chirurgica, ma dalla risposta individuale ai processi di cicatrizzazione.

SPECIFICI

Subito dopo l'operazione è possibile la formazione di ematomi o di raccolte sottocutanee di siero, che possono ritardare il processo di guarigione e a volte

LIPOFILLING MAMMARIO

necessitano di aspirazione percutanea (= mediante un ago introdotto attraverso la cute) o di un secondo intervento chirurgico di svuotamento.

In alcuni casi l'ecchimosi sottocutanea (livido), inevitabile dopo gli interventi di lipoaspirazione, può causare per alcune settimane o mesi un'iperpigmentazione (colore brunastro della cute) nell'area sottoposta a intervento.

Sono possibili inoltre:

- Presenza di ondulazioni, asimmetrie o avvallamenti cutanei delle regioni trattate che si possono riscontrare anche tardivamente;
- Compromissione temporanea della circolazione linfatica nella zona operata con conseguente gonfiore. Tale situazione si risolve spontaneamente o con massaggi nel giro di due mesi circa.
- Dolenzia destinata a scomparire in breve tempo
- Ipoestesia della zona trattata, che può durare fino a sessanta giorni

La maggior parte di questi rischi o complicanze sono reversibili o suscettibili di trattamento medico. Talvolta può essere necessario intervenire chirurgicamente nelle complicanze specifiche per rimodellare l'area già trattata.